

---

## Agricoltura: Coldiretti, Mariafrancesca Serra nuova leader di "Donne Impresa"

Mariafrancesca Serra, sarda, ingegnere edile-architetto con master a Vienna, alla guida di un allevamento biologico a Usellus, nel cuore dell'Alta Marmilla (Oristano), è la nuova leader delle "Donne Coldiretti". Eletta all'unanimità dall'Assemblea di Coldiretti "Donne Impresa", riunita a Roma a Palazzo Rospigliosi con la presenza di centinaia di contadine da tutte le regioni assieme al presidente della Coldiretti Ettore Prandini, al ministro alle Riforme istituzionali Elisabetta Alberti Casellati e al ministro delle imprese e del Made in Italy Adolfo Urso. Serra, 41 anni, dopo una maturità scientifica, ottiene la laurea in Ingegneria edile-Architettura. Prosegue quindi il percorso formativo all'Università di Arti applicate di Vienna dove consegue un master in costruzioni eco-sostenibili e una specializzazione come tecnico competente in acustica ambientale all'Università di Architettura Roma Tre. Segue – continua Coldiretti – una intensa esperienza di qualche mese anche in Giappone che le consente di apprendere attività agricole di realtà molto diverse e di portarle nel suo vissuto per incrementare lo sviluppo tecnologico nella sua azienda, che ha sempre seguito insieme alla sua famiglia, seppur da lontano. Tra un'esperienza e l'altra il richiamo della sua terra si fa sempre più forte fino a quando decide di tornare definitivamente a casa. "Mariafrancesca Serra – afferma Coldiretti - è l'esempio lampante di come le donne possano eccellere in qualsiasi campo, dalla cultura alla formazione, dall'agricoltura all'allevamento". "Il mio - dice la nuova responsabile di Donne Coldiretti - è un lavoro, tradizionalmente considerato maschile, ma che oggi fa parte della nuova sfida sociale, per le tante donne che come me amano abbattere barriere e pregiudizi. Tante donne, che guardano al futuro con ottimismo e armate di un grande e importante bagaglio culturale ed esperienziale, vedono nell'agricoltura il nuovo volano per la propria realizzazione professionale. Ho superato tante sfide, ma ho cercato sempre di non allontanarmi dalla mia realtà, dalla mia terra che amo in maniera incondizionata. Ora con grande sacrificio ma anche con tanta passione e volontà voglio mettere a frutto le mie conoscenze, quanto ho imparato nel mio percorso di studi e migliorare la mia azienda sempre di più, con importanti innovazioni e nuove tecnologie che possano aiutare me e i miei collaboratori". I suoi allevamenti (ovini, bovini e suini) si basano sul rigoroso rispetto del benessere di ogni singolo animale. È questa la parola chiave della sua attività, basata sui principi della sostenibilità e dell'utilizzo delle risorse naturali e rinnovabili con l'obiettivo di trasferire nell'allevamento la passione per l'innovazione e applicazioni di tecnologie avanzate. Serra aggiunge: "Le tante e difficili sfide che ci attendono, in primis la lotta ai cibi sintetici, non ci fanno paura anzi ci stimolano a fare sempre meglio per amore della nostra amata campagna e del buon cibo made in Italy. Ma lavoreremo anche per superare le tante difficoltà che incontrano le donne in campagna, soprattutto quelle più giovani, a partire, ad esempio, dalla scarsa tutela soprattutto nell'ambito della maternità dove il sostegno è davvero irrisorio e non riesce a coprire i costi di un'altra persona, visto che il lavoro agricolo non si può certo fermare. Il movimento delle Donne Coldiretti da sempre vicino alle imprenditrici riserva una particolare attenzione alle donne, con strumenti e iniziative dedicate esclusivamente a loro e mira a creare opportunità concrete per quante desiderino lavorare nel settore green, anche tramite microcrediti con cui poter realizzare grandi progetti. Siamo pronte, siamo già alla linea di partenza!".

Gigliola Alfaro